

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trenta.

**Discussione di un documento  
in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 69, relativo al deputato Bossi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Bossi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VALTER BIELLI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Bossi; la Giunta propone di dichiarare la sindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

*La Camera respinge la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3369: Attività produttive (approvato dal Senato) (5627).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'emendamento Barral 6. 30.

Avverte che i gruppi di forza Italia e della lega nord hanno chiesto la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,15, è ripresa alle 9,35.**

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Barral 6.30.*

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 40.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Barral 6.31 e Manzoni 6.40, sostanzialmente identici, nonché gli emendamenti Edo Rossi 6.1 e Mazzocchi 6.45; respinge altresì gli emendamenti Barral 6.32 e Mazzocchi 6.41, sostanzialmente identici, nonché gli emendamenti Barral 6.33, 6.34, 6.35, 6.36, 6.37, 6.38 e 6.11.*

VALENTINO MANZONI ritira il suo emendamento 6.22 e raccomanda l'approvazione dell'emendamento Mazzocchi 6.16, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mazzocchi 6.16.*

VALENTINO MANZONI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Rasi 6.21, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rasi 6.21.*

EDO ROSSI insiste per la votazione del suo emendamento 6.17 e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Edo Rossi 6. 17, Bono 6. 25, Edo Rossi 6. 18 e Barral 6. 12.*

EDO ROSSI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 19.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Edo Rossi 6. 19; approva quindi l'articolo 6.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 7.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Barral 7. 1, Edo Rossi 7. 2 e Mazzocchi 7. 3; approva quindi l'articolo 7.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Mazzocchi 8. 4, Barral 8. 1 e Mazzocchi 8. 5; esprime parere contrario sull'emendamento Edo Rossi 8. 3.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

ANTONIO MAZZOCCHI ritira il suo emendamento 8. 4.

MARIO LUCIO BARRAL ritira il suo emendamento 8. 1, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

EDO ROSSI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8. 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Edo Rossi 8. 3.*

ANTONIO MAZZOCCHI ritira il suo emendamento 8. 5.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Barral 9. 1, interamente soppressivo dell'articolo 9.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 9.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 10.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Barral 10. 1 e 10. 2.*

EDO ROSSI illustra le finalità del suo emendamento 10. 4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Barral 10. 3 e Edo Rossi 10. 4, sostanzialmente identici.*

VALENTINO MANZONI illustra le finalità dell'emendamento Mazzocchi 10. 5, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mazzocchi 10. 5; approva quindi l'articolo 10.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 11.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Barral 11. 1 e Edo Rossi 11. 2, nonché l'emendamento Rasi 11. 3; approva quindi l'articolo 11.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 12.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

MARIO LUCIO BARRAL raccomanda l'approvazione del suo emendamento 12. 3.

EDO ROSSI sottolinea l'estraneità della materia trattata nell'articolo 12 rispetto al provvedimento in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Barral 12. 3 e Edo Rossi 12. 4, nonché gli emendamenti Cuscunà 12. 6, Manzoni 12. 5 e Giovine 12. 2; approva quindi l'articolo 12.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti riferiti all'articolo 13.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

MARIO LUCIO BARRAL ritira il suo emendamento 13. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mazzocchi 13. 2.*

UMBERTO GIOVINE osserva che il contenuto dell'articolo 13 avrebbe dovuto costituire oggetto di esame in altra sede.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 13.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GRAZIA LABATE, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Barral 14. 2.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Barral 14. 2; approva quindi l'articolo 14 e, infine, l'articolo 15, al quale non sono riferiti emendamenti.*

#### **Su un lutto dei deputati Michele Salvati e Antonio Mazzocchi.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei deputati Michele Salvati e Antonio Mazzocchi, colpiti da un grave lutto: la perdita della madre.

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, accetta gli ordini del giorno Volontè n. 1 (*Ulteriore formulazione*), Saonara n. 3, Nesi n. 4, Rasi n. 5, Casinelli n. 7, Barral n. 8, Chiappori n. 9, Giovine n. 10, Labate n. 11 e Detomas n. 12; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Taborelli n. 2 e Molinari n. 6.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARIO LUCIO BARRAL dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord sul disegno di legge in esame, del quale sottolinea l'eterogeneità, auspicando che il Parlamento non sia più chiamato ad affrontare provvedimenti *omnibus*.

EDO ROSSI esprime la contrarietà dei deputati di rifondazione comunista ad un provvedimento eterogeneo e sostanzialmente « malfatto », che destina risorse in assenza di una logica di programmazione industriale.

LUCA VOLONTÈ, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati di rinnovamento italiano-popolari d'Europa, formula considerazioni critiche sul contenuto *omnibus* del provvedimento e sul fatto che sia stata sostanzialmente preclusa la possibilità di migliorarne il testo.

ANTONIO MAZZOCCHI dichiara la astensione del gruppo di alleanza nazionale, esprimendo disappunto per un provvedimento *omnibus*, articolato in modo irrazionale e diretto alla grande industria piuttosto che alle piccole e medie imprese.

PAOLA MANZINI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

RUGGERO RUGGERI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

UMBERTO GIOVINE, espresse perplessità su un provvedimento concernente materie che avrebbero dovuto formare oggetto di specifica normativa, dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia.

AUGUSTO FANTOZZI dichiara il voto favorevole del gruppo de I democratici-l'Ulivo, auspicando che il provvedimento contribuisca al rilancio delle imprese operanti nel settore aerospaziale.

NERIO NESI, *Presidente della X Commissione*, richiamate le ragioni che hanno indotto la Commissione ad accelerare l'iter del disegno di legge, auspica che il Governo si astenga, in futuro, dal presentare provvedimenti recanti norme eterogenee.

PRESIDENTE assicura che sottoporrà al Presidente del Consiglio la questione relativa all'opportunità di garantire l'omogeneità dei testi normativi.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5627.*

**Discussione del disegno di legge S. 3391: Finanziamenti del Ministero degli esteri alle iniziative di cooperazione allo sviluppo (approvato dal Senato) (5274).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 27*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARCO PEZZONI, *Relatore*, nel raccomandare l'approvazione del provvedimento, sul quale si è registrato un ampio consenso, si rimette alla relazione scritta, auspicando che il Governo recepisca le indicazioni, emerse nel corso dell'esame in sede referente, sul ruolo delle organizzazioni non governative.

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, assicurata la disponibilità del Governo a recepire le indicazioni emerse in Commissione, raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge, al quale non sono stati presentati emendamenti.

Avverte altresì che, constando il provvedimento di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

FABIO CALZAVARA, rilevato il ritardo con cui il provvedimento giunge all'esame dell'Assemblea, dichiara che il voto favorevole del gruppo della lega nord è motivato dall'esigenza di far fronte alla preoccupante emergenza determinata dalla guerra in atto nei territori della Federazione iugoslava.

MARCO ZACCHERA dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale.

VITO LECCESE sottolinea la particolare rilevanza del provvedimento ed esprime apprezzamento per il responsabile atteggiamento assunto da tutti i gruppi al fine di favorirne la sollecita approvazione.

MARIO BRUNETTI dichiara il voto favorevole del gruppo comunista, sottolineando l'urgenza di approvare la riforma della cooperazione.

RAMON MANTOVANI dichiara il voto favorevole dei deputati di rifondazione comunista, pur denunciando che la politica del Governo italiano favorisce la vendita di armi a paesi responsabili di violazioni dei diritti umani.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5274.*

**Per un'inversione dell'ordine del giorno.**

GIOVANNI CASTELLANI, *Presidente della VII Commissione*, chiede che si passi immediatamente al seguito della discussione del disegno di legge n. 5721, di cui al punto 9 dell'ordine del giorno.

*Dopo interventi del deputato Vito, il quale, pur dichiarandosi favorevole, rileva l'opportunità di procedere anche all'esame del punto 5 dell'ordine del giorno, nonché dei deputati Cangemi, Grimaldi e Guerra, contrari, e Stucchi, favorevole, il deputato Soro fa presente che, in assenza di un consenso unanime, la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dal deputato Castellani deve intendersi ritirata.*

**Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Rappresentanze sindacali (136 ed abbinate).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 19 febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 33*).

Passa all'esame degli articoli del testo unificato e degli emendamenti presentati.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 34*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO GASPERONI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 90 e 1. 91 della Commissione; accetta l'emendamento 1. 100 del Governo, che tuttavia dovrebbe essere più opportunamente riferito all'articolo 12; esprime parere favorevole sull'emendamento Fratta Pasini 1. 20, nonché sugli emendamenti Cordoni 1. 29 e Strambi 1. 35, purché riformulati; invita al ritiro dell'emendamento Acierno 1. 60 ed esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1, nonché sui testi alternativi dei relatori di minoranza.

LUIGI VIVIANI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, si associa al parere espresso dal relatore per

la maggioranza e ritira l'emendamento 1. 100 del Governo, per riferirlo ad altra parte del provvedimento.

ELENA EMMA CORDONI accetta la proposta di riformulazione del suo emendamento 1. 29.

ALFREDO STRAMBI accetta la proposta di riformulazione del suo emendamento 1. 35.

MARCO TARADASH, *Relatore di minoranza*, raccomanda l'approvazione del testo alternativo che ha presentato in qualità di relatore di minoranza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Taradash.*

GIOVANNI ALEMANNI, *Relatore di minoranza*, illustra la ratio del testo alternativo che ha presentato in qualità di relatore di minoranza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza Alemanno.*

PIETRO ARMANI illustra il contenuto del suo emendamento 1. 92 e ne raccomanda l'approvazione.

PAOLO COLOMBO dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord sull'emendamento Armani 1. 92.

PASQUALE GIULIANO dichiara voto favorevole sull'emendamento Armani 1. 92.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Armani 1. 92 e Malavenda 1. 4.*

PIERALFONSO FRATTA PASINI raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 01. 01.

GIACOMO STUCCHI, parlando sull'ordine dei lavori, ritira la richiesta di votazione nominale.

ELIO VITO conferma la richiesta di votazione nominale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Fratta Pasini 01. 01, nonché gli emendamenti Paolo Colombo 1. 54, Malavenda 1. 8 e gli identici Cangemi 1. 9 e Paolo Colombo 1. 53.*

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Gardiol 1. 31.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; non essendovi obiezioni, rinvia la seduta alle 16.

**La seduta, sospesa alle 11,55, è ripresa alle 16.**

GIACOMO STUCCHI conferma la richiesta di votazione nominale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Gardiol 1.31.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare.

Rileva che i lavori della Camera comportano un costo per la collettività; si riserva pertanto di sottoporre ai presidenti di gruppo l'opportunità di introdurre regole più severe circa la presenza dei deputati in aula.

ALBERTO ACIERNO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che l'opinione pubblica dovrebbe essere portata a conoscenza degli elenchi dei deputati che non abbiano partecipato alle votazioni nelle quali sia mancato il numero legale.

PRESIDENTE si riserva di sottoporre la questione all'Ufficio di Presidenza, prevedendo eventualmente la diffusione tramite Internet dell'elenco dei nominativi dei deputati assenti nelle votazioni nelle quali manchi il numero legale.

PIERGIORGIO MASSIDDA, parlando sull'ordine dei lavori, invita a riflettere anche sulle assenze che si registrano in Commissione.

SERGIO SABATTINI, parlando sull'ordine dei lavori, invita il deputato Massidda a verificare le assenze che si registrano tra i banchi della sua parte politica.

PRESIDENTE rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 16,10, è ripresa alle 17,10.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Sull'ordine dei lavori, per la discussione di una mozione e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

RAFFAELE MAROTTA fa presente di non aver potuto prendere parte alla votazione dell'emendamento Gardiol 1.31 a causa del protrarsi dei lavori della Commissione giustizia.

ELIO VELTRI rileva anch'egli di essere stato impegnato presso la Commissione giustizia in concomitanza con la votazione nella quale è mancato il numero legale.

PRESIDENTE ne prende atto.

MARIA BURANI PROCACCINI giudica non corrette le dichiarazioni del deputato Sabattini circa le assenze nei banchi

dell'opposizione che avrebbero determinato la mancanza del numero legale.

ALBERTO ACIERNO, rilevato che la Conferenza dei presidenti di gruppo non ha accolto la richiesta di destinare il corrispettivo di una giornata di lavoro dei parlamentari a favore della «missione Arcobaleno», chiede di devolvere a tale iniziativa la propria indennità relativa alla giornata odierna.

PRESIDENTE precisa che i gruppi parlamentari hanno autonomamente deciso di devolvere fondi a favore dell'iniziativa segnalata dal deputato Acierno.

PIETRO CAROTTI fa presente di essere stato anch'egli impegnato presso la Commissione giustizia in concomitanza con la votazione dell'emendamento Gardiol 1.31.

CARLO PACE precisa di non aver potuto prendere parte all'ultima votazione effettuata, a causa di concomitanti impegni presso la Commissione finanze.

PRESIDENTE ne prende atto.

MARCO PEZZONI sollecita l'invio di un messaggio della Presidenza della Camera alla Fondazione don Primo Mazzolari, in occasione di un importante convegno che si terrà domani.

PRESIDENTE, nell'associarsi con animo commosso alle osservazioni del deputato Pezzoni, si riserva di interessare della questione il Presidente della Camera.

FABRIZIO VIGNI sollecita la discussione di una mozione in materia di inquinamento elettromagnetico.

PRESIDENTE prende atto della segnalazione del deputato Vigni, pur rilevando che il calendario dei lavori dell'Assemblea prevede già un cospicuo numero di argomenti da trattare nella prossima settimana.

GUSTAVO SELVA e FRANCESCO FINO sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Annuncio del rinnovo della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 48).*

**Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 12 aprile 1999, alle 16.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 48).*

**La seduta termina alle 17,30.**